



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA presso la Corte d'Appello di Roma

Avviso di tirocinio in affiancamento a magistrati

Si informa che presso questo ufficio giudiziario sono ammessi tirocini formativi in affiancamento a magistrati con le seguenti modalità di accesso:

- A) Ai sensi dell'art. 73 del d.l. 69/2013 convertito in legge 98/2013, per i laureati in Giurisprudenza che non abbiano compiuto i 30 anni di età, che abbiano conseguito un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e una media di almeno 27/30 negli esami di:
- Diritto costituzionale;
 - Diritto privato;
 - Diritto processuale civile;
 - Diritto commerciale;
 - Diritto penale;
 - Diritto processuale penale;
 - Diritto del lavoro;
 - Diritto amministrativo;
- B) in base alla convenzione stipulata da questo Ufficio con la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali LUISS, sottoscritta l'11 giugno 2014.

Le domande dovranno essere presentate entro il **30 novembre 2017** all'indirizzo di posta elettronica personale.pg.roma@giustizia.it da mail ordinaria.

Per la domanda si dovrà compilare il file word allegato al presente avviso, sottoscrivendo con firma autografa e scansionando in pdf. Se disponibile, si potrà convertire il file in pdf e firmarlo digitalmente.

Alla domanda bisognerà allegare copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale/tessera sanitaria nonché certificato di laurea con esami, in carta semplice.

I tirocinanti ammessi allo stage formativo saranno assegnati a un magistrato affidatario e potranno svolgere le seguenti attività:

Attività di studio e di approfondimento:

- ricerche, anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio, delle fonti normative, principali e secondarie;
- ricerche, anche a mezzo dei supporti informativi a disposizione dell'ufficio, di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse e redazione di sintesi della posizione dottrina e giurisprudenziale;
- collaborazione alla creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e di giurisprudenza delle singole sezioni giudicanti, ove il lavoro dei giudicanti sia ripartito per gruppi di lavoro specializzati;
- partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema di digitalizzazione del processo penale.

Attività preparatorie dell'udienza:

- preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli da questi indicati;
- preparazione, previa discussione col magistrato affidatario, della "scheda del processo", in cui sintetizzare i motivi sui quali è fondata la sentenza di primo grado ed i motivi d'appello;
- preparazione dello schema delle requisitorie e delle conclusioni nel processo civile.

Attività in udienza:

- partecipazione all'udienza.

Attività successiva all'udienza:

- su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi delle sentenze difformi rispetto alle richieste del P.G. in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di ricorso per cassazione.

Attività non immediatamente riferibili all'udienza:

- collaborazione con il magistrato affidatario nella redazione di pareri o richieste in materia penale e civili, per queste ultime limitatamente alle materie nelle quali è previsto l'intervento del P.G.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito **progetto formativo** in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate col magistrato affidatario.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata una **attestazione di frequenza**, corredata da una relazione del magistrato affidatario.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti **obblighi**:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo e a ogni altra evenienza;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui vengano a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- astenersi dallo studiare fascicolo o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- evidenziare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

Il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi sopra elencati, per il venir meno del rapporto fiduciario o per sopravvenute esigenze organizzative.

Il coordinatore dei tirocini è la dott.ssa **Emma D'Ortona**, magistrato Segretario Generale.

Al presente documento è allegato il modello di domanda di ammissione in word.